

INTERNATIONAL NETWORK FOR A CULTURE OF PEACE AND NON VIOLENCE

Parigi, 5-8 aprile 2011

RESOCONTO a cura di Zaira Zafarana

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presenti:

Colette, Pax Christi
Christian, Coordinamento francese
Victoria, Montessori International
Alain, Franciscan International
Patrick, Africa Centrale
Daniel, SIGNIS
Zaira, Comitato italiano
Jeanne-Henriette, Quaccheri
Yawo, Coordinamento togolese

L'Assemblea Generale prevede un quorum dei 2/3 dei membri attivi. I membri attivi, cioè in regola con il versamento della quota annuale sono 18, per cui i 2/3 sono 12.

Si decide che la quota annuale rimane invariata. Il consiglio d'amministrazione valuterà di volta in volta particolari esigenze da parte dei membri.

La scelta del nuovo nome implica una scelta concettuale tra:
rete/coordinamento e cultura/educazione

Nel primo caso si tratta di esplicitare nel nome il modus operandi del nuovo ente; la seconda scelta riguarda la possibilità di limitare o meno il campo d'azione.

A questo proposito è importante il significato che ognuno attribuisce ai diversi termini.

Le prossime riunioni del consiglio d'amministrazione:

20-21 settembre 2011

19-20 gennaio 2012

La proposta di dichiarazione sui due nuovi diritti del bambino è stata migliorata seguendo alcune indicazioni fatte pervenire dal ministero spagnolo per l'educazione. Quanto prima bisognerà approntare una versione italiana aggiornata.

È molto importante regolarizzare la redazione della newsletter ed invitare ciascun membro and inviare notizie e foto relative ad attività ed iniziative in modo da inoltrarle e renderle disponibili per tutti i membri.

Gandhi International diventa membro attivo dell'International Network; prima era membro osservatore.

ASSEMBLEA

Presenti:

Coordinamento francese
Comitato italiano + delega del Coordinamento congolese
Coordinamento togolese+delega Coordinamento nigerino
Montessori International
Consiglio pontificio
Franciscan International
Quaccheri
Gandhi International
Change International
Pax Christi International+delega Coordinamento austriaco
Resau Foi, Culture et Education
SERPAJ
SIGNIS
NYITOKOR ASSOCIATION (ospite ungherese)

L'Assemblea approva la riforma dello statuto.

Per quanto riguarda la scelta del nome ci sono molte perplessità rispetto a reseau o coordination in quanto il primo esplicita meglio la struttura dell'ente mentre la seconda rappresenta un elemento di continuità con l'associazione precedente. L'Assemblea si esprime in parità rispetto alla scelta del nuovo nome, pertanto si trova una mediazione nell'identificare una versione ufficiale inglese ed una francese che esprimano le due scelte maggioritarie:

- INTERNATIONAL NETWORK FOR A CULTURE OF PEACE AND NON VIOLENCE
- COORDINATION INTERNATIONALE POUR UNE CULTURE DE PAIX ET DE NONVIOLENCE

Il consiglio d'amministrazione provvederà a stabilire la versione ufficiale del nome nelle altre lingue, compreso in italiano.

È importante che ogni membro utilizzi le denominazioni ufficiali e si attenga ai documenti redatti dal consiglio d'amministrazione nel momento in cui promuove ed utilizza materiale dell'International Network.

Molto lavoro in tal senso verrà fatto nei prossimi mesi per mettere a disposizione traduzioni ufficiali, uguali per tutti.

Christian presenta il resoconto delle attività, Colette il bilancio e Zaira la proposta d'orientamento per i prossimi 3 anni¹.

Tutti i presenti approvano il bilancio e concordano nelle linee guida per il prossimo triennio.

L'Assemblea decide di ampliare il gruppo dei membri d'onore dell'International Network invitando altre personalità quali ad esempio Johan Galtung ed alcuni esponenti africani di reti internazionali per la promozione della pace.

Si fa presente che il coordinamento austriaco ha preso la decisione di sciogliersi, nonostante il desiderio di continuare da parte della presidente. Si sollecita quindi un'azione di sostegno ed ausilio in tal senso.

L'ospite ungherese, conosciuto nell'ambito del progetto Grundtvig "10 YEARS OF PEACE"

¹ Tutto il materiale dettagliato è consultabile nell'allegato

esprime il proprio interesse verso l'International Network e dichiara di voler iniziare a sondare la situazione in Ungheria al fine di creare un coordinamento anche là.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Si decide di avviare un piano di rilancio per aumentare il numero dei membri aderenti.

Il sito verrà rinnovato e nuovo materiale verrà messo a disposizione degli utenti.

Il progetto Grundtvig Expect si è concluso ma sono emerse alcune lamentele rispetto all'Associazione Bocs e all'atteggiamento mostrato nel corso degli incontri. Per tali motivi si decide di inviare una mail all'associazione ungherese per presentare formalmente alcune considerazioni rispetto all'accaduto, non conforme ad uno spirito nonviolento e pacifista.

Il progetto Grundtvig "10 YEARS OF PEACE" è attualmente in corso ed un primo incontro internazionale si è svolto dal 24 al 28 febbraio a Torino con la partecipazione di 23 persone provenienti da Francia, Italia, Ungheria, Austria e Stati Uniti.